

Wanda Ferro - Il Popolo Della Libertà - Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria



Catanzaro 16 aprile 2012- campagna elettorale entra nella fase cruciale e spetta ai cittadini rompere gli indugi e scegliere il progetto che offra maggiori garanzie per il futuro della città di Catanzaro. Le coalizioni, composte da un esercito di candidati, dovranno illustrare idee, strategie e risorse utili a rispondere alle aspettative di una popolazione che pretende un'azione forte in direzione del processo di sviluppo.

Nello scenario multicolore che a maggio segnerà il verdetto delle urne il Popolo della Libertà e la coalizione di Sergio Abramo rappresentano il solo riferimento in grado di dare sostanza alle attese dei cittadini. Lo affermo con certezza e con orgoglio, essendo alla guida del partito in un momento così delicato di ritorno ad una politica di scelte condivise. Ed è proprio sulla condivisione del progetto che fondano le basi sulle quali il PdL costruirà il futuro della città di Catanzaro. [MORE]

Un progetto che parte dalla scelta di un sindaco che non avrà bisogno di un periodo di prova per mettere in moto la macchina amministrativa; un sindaco, Sergio Abramo, con il quale ho vissuto una fase importante della mia attività politica e che oggi sono pronta ad affiancare in questa dura sfida di governo del capoluogo. Da responsabile di un grande partito ribadisco che Abramo è la guida che abbiamo scelto per raggiungere traguardi ambiziosi, ma che il futuro della nostra città sarà affidato

ad una squadra da lui guidata, collaudata e vincente, che vedrà nelle scelte più importanti un team di amministratori di provata esperienza con un entusiasmo senza precedenti.

Una squadra con in prima linea il governatore Scopelliti, garanzia della vicinanza al progetto Catanzaro della massima istituzione regionale con il contributo indispensabile di Piero Aiello, Mimmo Tallini, Claudio Parente, Mario Magno e Mario Caligiuri. Un squadra che vedrà impegnata la sottoscritta con una attenzione sempre maggiore alla crescita sociale, economica e culturale della nostra comunità.

Una squadra, infine, che come sempre potrà trovare un valore aggiunto nella deputazione parlamentare composta dall'onorevole Traversa, dal senatore Speziali e dall'onorevole Galati, pronti a difendere le istanze della città ed a trovare le risorse necessarie per la sua rinascita. Ad un partito che racchiude in una comunità umana e politica tante importanti risorse si aggiungono tutti i candidati che hanno scelto di confrontarsi nelle liste della coalizione e che rappresentano ogni settore di attività, in grado dunque di interpretare le più piccole esigenze dei quartieri disagiati, così come tutte le aspettative sociali, culturali ed economiche di Catanzaro.

Ed è quello che vuole sentire la gente: come e quando saranno risolti i problemi dei rifiuti, della depurazione e del degrado delle periferie, come migliorare la viabilità e la mobilità in genere, come affrontare il tema delle partecipate e ridare sicurezza alle scuole, come sviluppare strategie per l'occupazione. Invito la più grande rappresentanza possibile della nostra città ad esercitare con il voto il diritto di scegliere i propri amministratori: uomini e donne del centrodestra sono in grado di affrontare e risolvere ogni problema ed è questo il nostro intento.

Agli avversari lasciamo briciole di prospettive reali non riuscendo ad intravedere un gruppo dirigente all'altezza della nostra forza e della nostra esperienza. Non è certo avvelenando il clima politico che si raggiungono i traguardi sperati e quello che più ci rammarica, in un momento in cui sarebbe necessario recuperare i valori della politica e ridare fiducia alla gente, è l'assoluta mancanza di idee nei nostri avversari.

Ed è per questo che l'unico esercizio facile, per un centrosinistra da sempre demagogico ed improduttivo e per un centro che vive un chiaro imbarazzo esistenziale, è quello di speculare ripetutamente sulle dimissioni di Michele Traversa. Per l'ultima volta ritorno sull'argomento e confermo che quelle dimissioni ci hanno disorientato, ma le abbiamo rispettate avendone compreso le ragioni, quelle che Traversa ha ribadito più volte in maniera chiara e inequivocabile. Ed oggi, se non avessimo al nostro fianco, come da sempre e per sempre, la sua determinante presenza, ci sentiremmo tutti meno forti.